

ORGANI DI GIUSTIZIA

TRIBUNALE FEDERALE I SEZIONE

COMUNICATO N. 5 DEL 20 settembre 2022

Il Tribunale Federale I Sezione in composizione Collegiale nella persona dei Sig.ri:

- **Avv. Salvatore Minardi, Presidente**

- **Avv. Oronzo Simeone, giudice rel.**

- **Avv. Alessia Beghini, Giudice**

con l'assistenza del segretario Avv. Marzia Picchioni (funzionaria FCI).

Nel procedimento iscritto al N° 4/2022 R.G. Trib. a carico di **Roberto Baldoni**, difeso in proprio, chiamato a rispondere delle seguenti violazioni disciplinari:

Violazione dell'art. 1 del Regolamento di Giustizia della Federazione Ciclistica Italiana, per avere il Sig. Roberto Baldoni, in proprio e nella qualità di Presidente pro tempore della Società Born to Win (codice affiliazione n° 09R0931), in spregio dei doveri di osservare le norme e i regolamenti federali, nonché dei principi di lealtà e correttezza morale che debbono improntare il comportamento dei tesserati, apposto sul "Contratto/Accordo di lavoro sportivo per Direttore Sportivo" tra la Società Born to Win e il Sig. Giuseppe Dioguardi e relativi allegati (Allegato 1 Prospetto Retributivo; Allegato 2 Modulistica Legge Privacy; Allegato A-3.1 Acknowledgment and recognition of Ethical Principles – Staff UCI Teams), avente ad oggetto la Stagione 2021 e apparentemente sottoscritto in San Ferro della Battaglia senza indicazione della data di sottoscrizione delle parti, più sottoscrizioni apocrife di Giuseppe Dioguardi, provvedendo altresì a trasmettere tale atto agli Uffici competenti della Federazione Ciclistica Italiana. In luogo imprecisato e in data verosimilmente compresa tra il 29.10.2020 (data di apparente sottoscrizione dell'allegato A-3.1 Acknowledgment and recognition of Ethical Principles – Staff UCI Teams) e la prima metà dell'anno 2021.

Nonché a carico della **Società Born to Win**, chiamata a rispondere delle seguenti violazioni

disciplinari:

Born to Win (codice affiliazione n° 09R0931), per le condotte ascritte al suo Presidente p.t., Sig. Roberto Baldoni, essa, pertanto, risponde a titolo di responsabilità diretta per la violazione dell'art. 1, comma 8 del RG della FCI.

All'udienza Collegiale, ritualmente convocata, del 20 settembre 2022 alle ore 11.00, cui il procedimento è pervenuto a seguito di rinvio disposto dal Tribunale all'udienza del 19 luglio 2022, il cui verbale è qui di seguito riportato:

VERBALE DI UDIENZA

Procedimento RG 4/22

Il giorno 19 luglio 2022 alle ore 11.00 nella riunione collegiale, ritualmente convocata, mediante piattaforma Microsoft Team, presenti presso la sede federale in Roma Stadio Olimpico curva nord: il Presidente Avv. Salvatore Minardi ed i Componenti, Avv. Oronzo Simeone, Avv. Alessia Beghini nonché il segretario Avv. Marzia Picchioni (funzionario FCI).

Sono presenti il Procuratore Aggiunto Avv. Ida Blasi e il segretario Sig. Alessandro Bezzi (funzionario FCI).

E' presente in collegamento via teams il deferito Sig. Roberto Baldoni

Il Presidente prende atto della dichiarazione di identità delle parti presenti.

Le parti collegate da remoto dichiarano che non sono in atto collegamenti con soggetti non legittimati e che non sono presenti soggetti non legittimati nei luoghi da cui sono in collegamento con la stanza virtuale d'udienza.

Su invito del Presidente, le parti si impegnano a mantenere attivata la funzione video per tutta la durata dell'udienza ed a prendere la parola nel rispetto delle indicazioni del Tribunale, in modo da garantire l'ordinato svolgimento dell'udienza.

Il Presidente avverte che la registrazione dell'udienza è vietata.

Il Presidente si accerta che sia garantita la contestualità della partecipazione di tutti i componenti e la possibilità di intervento degli stessi nel corso della stessa sessione.

Sulle modalità utilizzate per la presente riunione nessuna eccezione viene formulata.

Relazona per il Tribunale federale l'Avv. Oronzo Simeone.

Per l'ufficio Procura Federale il Procuratore Aggiunto Avv. Ida Blasi si riporta all'atto di deferimento.

Il Sig. Baldoni preliminarmente sottolinea che i contratti oggetto dell'odierno procedimento sono stati inviati alla Struttura Tecnica Federale personalmente dal Sig. Dioguardi e precisamente dalla sua mail personale su disposizione della Società nel mese di novembre 2020. Ha inviato unitamente tutti gli altri contratti alla mail della Struttura Tecnica e precisamente alla mail del Sig. Giorgio Elli e della Sig.ra Cinzia Stoppelli. Precisa che il contratto inviato dal Sig.

Diogaurdi in data 17/11/20 è lo stesso che è stato sottoposto a perizia calligrafica dalla Dott.ssa Ceccarelli su richiesta della Procura Federale

Su domanda specifica del Tribunale Federale il Sig. Baldoni dichiara di non aver apposta la firma in luogo del Sig. Dioguardi;

Il Tribunale ritiene di integrare l'istruzione probatoria del giudizio e, sentita la Procura Federale che manifesta parere contrario confermando la violazione contestata al Baldoni e rilavando che nessuna integrazione modificherebbe tale risultanza, si ritira in camera di Consiglio.

A questo punto alle ore 12.00 il Tribunale a chiusura della Camera di Consiglio dispone:

- 1) l'acquisizione della mail ricevuta dalla Struttura Tecnica Federale nel mese di novembre 2020 inviata da parte del Sig. Giuseppe Dioguardi nella qualità di tesserato FCI;*
- 2) che il Sig. Baldoni produca la richiamata mail del 06/12/21 ricevuta dal Sig. Dioguardi nonché eventuali mail o documenti che ritiene utili al fine della propria difesa ed eventuali note esplicative entro il 30/07/22,*
- 3) a cura della segreteria del Tribunale Federale l'audizione del Sig. Giuseppe Dioguardi all'udienza del 20/09/22 ore 11.00 e rinvia il proseguo del giudizio in tale data.*

Viene data lettura del verbale da parte del segretario della riunione e lo stesso viene approvato da tutti i partecipanti alla stessa.

Roma, 19 luglio 2022

Il Segretario

Avv. Marzia Picchioni

Il Presidente

Avv. Salvatore Minardi

All'udienza odierna, mediante piattaforma Microsoft Teams, sono presenti:

- per l'Ufficio della Procura Federale, il Procuratore aggiunto Federale Avv. Ida Blasi;
- è presente il deferito Sig. Roberto Baldoni anche in qualità di Presidente pro tempore della Società Born to Win, difeso in proprio, il quale ha fatto pervenire una memoria scritta autorizzata nonché produzione documentale, in data 01 agosto 2022 mediante invio alla casella mail.
- E' presente il Sig. Giuseppe Dioguardi, tramite collegamento whatsapp video, giusta verbale di convocazione del 19 luglio 2022.

Le parti collegate da remoto dichiarano che non sono in atto collegamenti con soggetti non legittimati e che non sono presenti soggetti non legittimati nei luoghi da cui sono in collegamento con la stanza virtuale della riunione.

Su invito del Presidente, le parti si impegnano a mantenere attivata la funzione video per tutta la durata dell'udienza ed a prendere la parola nel rispetto delle indicazioni del Tribunale, in modo da garantire l'ordinato svolgimento della riunione.

Il Presidente avverte che la registrazione della riunione è vietata.

IN FATTO

Il Presidente dà la parola al giudice relatore per la relazione introduttiva ed integrativa.

Per l'U.P.F. il Procuratore aggiunto Federale Avv. Ilda Blasi procede a considerazioni integrative necessarie in seguito alla documentazione prodotta dal deferito; inoltre, si sofferma sull'analisi della perizia grafica disposta ed acquisita nel procedimento ritenendo provata la responsabilità del deferito Sig. Roberto Baldoni.

Viene sentito a chiarimento il Sig. Giuseppe Dioguardi, il quale conferma di aver inviato, tramite mail del 13 e 17 novembre 2022 dei contratti riservandosi di consegnare gli originali successivamente. Inoltre, ha richiesto alla FCI settore strada i contratti di cui in possesso per verificarne l'autenticità e la sottoscrizione.

La Procura Federale conclude riportandosi alla consulenza tecnica versata in atti dal perito nominato dalla Procura federale rilevando che, sebbene sul piano logico possano esserci dei dubbi circa la volontà del Sig. Baldoni di realizzare attività oggi contestate, gli elementi di precisazione da parte del perito federale confermano l'impianto di responsabilità del deferito.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, la Procura Federale, riconoscendo la responsabilità disciplinare del Sig. Baldoni, chiede l'applicazione della sanzione dell'inibizione pari a mesi tre e per la Società l'applicazione della sanzione dell'ammenda pari ad euro 500,00.

Il Sig. Baldoni, in conclusione, ritiene surreale l'accusa per un qualcosa che non ha affatto commesso e confida nell'accoglimento delle proprie difese; conclude chiedendo di essere mandato assolto.

All'esito dell'istruttoria, il Tribunale si ritira in Camera di consiglio.

Il Tribunale Federale I Sezione

Riunito in Camera di Consiglio ha emesso la seguente pronuncia.

Ritiene il Tribunale che non vi sia prova certa della responsabilità ascritta al Sig. Baldoni.

L'escussione del deferito, le considerazioni del Procuratore aggiunto, nonché le dichiarazioni del

Sig. Dioguardi, confrontate con la documentazione prodotta sia dallo stesso deferito sia dal P.F.A., non riescono a raggiungere un livello di prova tale da considerare differente conclusione del presente giudizio.

Considera il Tribunale che il contratto di lavoro e gli allegati che vengono all'attenzione per la decisione sono stati trasmessi alla Struttura Tecnica Federale dal Sig. Dioguardi, il quale ha anche trasmesso i documenti integrativi richiesti dall'organo tecnico. Non può ritenersi certo pertanto che la firma posta in calce al contratto di lavoro e agli allegati trasmessi dal Sig. Dioguardi sia stata apposta in maniera apocrifa dal Sig. Baldoni che, se da un lato trova contezza nell'assunto peritale, dall'altro non trova elementi sufficientemente logici a spiegare e rendere certa la responsabilità disciplinare.

Per contro è accertato anche a mezzo della perizia calligrafica prodotta dalla Procura, e nella cui attendibilità la stessa insiste, che alla STF sia stata trasmessa per conto della Società Born To Win, un contratto con firma apocrifa.

In seguito a tale assunto il Tribunale ritiene che la società era tenuta a vigilare sull'esatto e regolare adempimento della trasmissione della documentazione agli Organi Federali e pertanto risulta responsabile oggettivamente a causa del comportamento mantenuto da persone operanti al suo interno o alla stessa collegati. Risulta infatti che la trasmissione dei documenti sia stata fatta dal Sig. Dioguardi Giuseppe delegato dal Presidente della Società oggi deferita.

Il Tribunale Federale I Sezione,

P.Q.M.

definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al n. 4/2022 manda assolto il tesserato Roberto Baldoni; commina alla società Born to Win la sanzione dell'ammonizione con rimprovero scritto e l'invito a non reiterare l'infrazione.

Il Presidente

Avv. Salvatore Minardi